Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 197 ed è costituita principalmente da materiale tecnico e macchinari ausiliari agli impianti, nonché in parte, da apparati utilizzati dai tecnici dell'Agenzia per lo svolgimento delle attività di loro pertinenza.

Altri beni

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 1.714 e si riferisce a mobili, arredi, macchine d'ufficio, server, personal computer e altro materiale informatico.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Crediti verso clienti

Tali crediti, pari a €/migliaia 1.449, sono vantati nei confronti di società, enti pubblici e soggetti privati con cui l'Agenzia ha in essere convenzioni o contratti riferibili alla propria attività commerciale.

L'importo comprende anche l'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2019.

Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
1.449	1.930	(481)

All'interno della voce sono ricompresi i seguenti crediti verso le Agenzie Fiscali:

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: €/migliaia 728

Crediti tributari

Il credito rilevato è costituito da una eccedenza di acconti IRES versati rispetto al debito maturato nell'anno e sarà utilizzato in compensazione in occasione delle future scadenze.

Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
153	126	27

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a €/migliaia 28, si riferiscono alla fiscalità anticipata dell'Agenzia sulla perdita fiscale del 2018 riportabile negli esercizi successivi.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio della movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Imposte anticipate su perdite fiscali 2018	28			28
Imposte anticipate per accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali	94		(94)	-
TOTALE	**122**	**-**	**(94)**	**28**

La voce "Imposte anticipate per accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali" si riferisce all'accantonamento effettuato nel 2016 a fronte della controversia insorta con l'Agenzia delle Entrate quale locatario di un immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio. Il decremento si riferisce al riversamento delle imposte a seguito dell'utilizzo completo del relativo fondo svalutazione in ragione della definizione della controversia con la stessa Agenzia.

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia l'ammontare delle perdite fiscali degli esercizi precedenti che hanno generato imposte anticipate:

	Esercizio precedente		
Descrizione	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali 2018	-117.582	24%	28

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

I crediti verso il Ministero riguardano principalmente le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato 3901, 7759, 7754 e del soppresso 7596. In particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi da Convenzione di Servizi;
- alle somme stanziate per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754);
- alle somme stanziate per la realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, in applicazione della legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 140 (capitolo 7759);
- alle somme stanziate per le spese ex art.33, c.8bis DL98/2011 (capitolo 3902);
- alle somme stanziate sul soppresso capitolo 7596 denominato "Fondo per la razionalizzazione degli spazi" (art.2, comma 222 quinquies della L.191 del 23/12/2009) al fine di dare attuazione ai piani di razionalizzazione degli spazi occupati dalle Pubbliche Amministrazioni;
- ad altre gestioni diverse.

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2019	2018	Differenza
Crediti per Convenzione di Servizi e oneri di gestione diversi	12.528	12.528	0
– *di cui esigibili entro 12 mesi*	*12.528*	*12.528*	
Crediti verso MEF per programmi immobiliari (cap. 7754)	190.688	225.757	(35.069)
Crediti verso MEF per razionalizzazione immobili (già cap. 7596)	20.000	20.000	0
Crediti per spese ex art.12 c.8 DL98/2011	0	44	(44)
Crediti verso MEF per spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i. (cap. 3902)	1.555	2.146	(592)
Crediti verso MEF per interventi (cap. 7759)	670.838	173.073	497.765
Crediti diversi	282	112	170

I crediti per “Convenzione di Servizi e oneri di gestione diversi” si sono così formati:

Capitolo 3901	Convenzione di Servizi	Oneri di gestione diversi	Totale
SALDO INIZIALE	10.029	2.499	12.528
Corrispettivi da Convenzione di Servizi	89.884	0	89.884
Incassi	(89.884)	0	(89.884)
SALDO FINALE	**10.029**	**2.499**	**12.528**

I crediti per “programmi immobiliari” corrispondono alle risultanze alla data del 31/12/2018, al netto di eventuali accrediti già liquidati, incrementati dall’ammontare riconducibile ai Piani 2019 approvati dal MEF, come anzi detto.

Capitolo 7754	2019	2018
SALDO INIZIALE	225.757	197.297

Stanziamento 2018	0	28.460
Piano interventi 2019	28.460	0
Decreti di assegnazione cassa	(63.529)	0
SALDO FINALE	**190.688**	**225.757**

Sulla base della nuova normativa in materia di riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, la componente esigibile entro i 12 mesi è stata valutata considerando l'importo iscritto nel Bilancio dello Stato per l'anno 2019, al netto degli incassi ricevuti nell'anno.

Crediti verso MEF-DF per Programmi Immobiliari (7754)	**Esigibile entro 12 mesi**	**Esigibile oltre 12 mesi**	**Totale credito al 31/12/2019**
Credito maturato fino al 31/12/2018	0	168.828	168.828
Credito anno 2019	0	21.860	21.860
SALDO FINALE	**0**	***190.688***	***190.688***

Si fa presente che all'interno di tali crediti un importo pari ad €/migliaia 129.245 fa riferimento a somme perenti al 31 dicembre 2019, per le quali non sono ancora scaduti i termini di prescrizione; somme delle quali sarà richiesta la reiscrizione nel bilancio dello Stato in quanto riferite ad interventi facenti parte di precedenti Piani di investimento, già approvati dal MEF, in corso di realizzazione.

Con riguardo, invece, ai fondi assegnati all'Agenzia sul capitolo di spesa n. 7759 ("Somme da trasferire all'Agenzia del Demanio per la realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale"), trattandosi di fondi già determinati/vincolati per Decreto sia nell'importo che nelle assegnazioni annuali, l'Agenzia ha iscritto nel proprio bilancio un credito nei confronti del MEF al complessivo importo del piano degli investimenti per il triennio 2019-2021, approvato dal MEF, che riporta il dettaglio degli interventi pianificati con le risorse stanziate negli anni 2017-2021 per un totale di €/migliaia 692.430, al netto dei fondi già incassati per un totale di €/migliaia 21.592 (di cui €/migliaia 7.070 nel corrente esercizio).

Capitolo 7759	**2019**	**2018**
SALDO INIZIALE	173.073	0
Stanziamento 2018	0	173.073

Piano interventi 2019-2021	504.835	0
Incassi 2019	(7.070)	0
SALDO FINALE	**670.838**	**173.073**

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito il prospetto dettagliato per linea di progetto ed annualità:

Crediti verso MEF per fondi comma 140 (7759)	2017	2018	2019	2020	2021	Incassi 2017 - 2019	Totale credito al 31/12/19
Difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche	4.771	16.523	17.226	4.607	1.172	(8.314)	35.986
Edilizia pubblica, compresa quella scolastica	5.000	26.800	26.800	26.800	72.320	(5.000)	152.720
Prevenzione del rischio sismico	4.250	128.750	99.750	115.160	120.000	(6.778)	461.132
Investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia	500	1.000	1.500	9.500	10.000	(1.500)	21.000
SALDO FINALE	**14.521**	**173.073**	**145.276**	**156.067**	**203.492**	**(21.592)**	**670.838**

I "Crediti diversi", pari a €/migliaia 282, sono aumentati di €/migliaia 170 principalmente per la rilevazione di somme relative a contenziosi legali liquidati in via anticipata dall'Agenzia ma di competenza del MEF.

Crediti verso MEF per gestione fondi immobiliari

I crediti riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli 3901 e 7755 e sono riconducibili, in particolare:

- ai corrispettivi maturati per la gestione dei fondi immobiliari;
- agli stanziamenti accordati per la manutenzione degli immobili di proprietà dei fondi e per la copertura degli oneri condominiali relativi ai c.d. "spazi liberi" (capitolo 7755).

I crediti concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2019	2018	Differenza
Corrispettivi di gestione	2.526	2.522	4
Locazioni	(27)	2.172	(2.199)
Oneri di gestione "spazi liberi"	1.031	613	418

Manutenzioni (cap. 7755)	176.213	224.263	(48.050)
– *di cui esigibili entro 12 mesi*	*0*	*46.000*	
– *di cui esigibili oltre 12 mesi*	*176.213*	*178.263*	
TOTALI	**179.743**	**229.570**	**(49.827)**

I crediti per "Corrispettivi di gestione" sono relativi all'esercizio 2019, al netto degli acconti già incassati.

La voce crediti per "Locazioni", per €/migliaia -27, è costituito da somme incassate dalle nuove terze proprietà a titolo di rimborso di canoni di locazione dei compendi immobiliari FIP e FP1, riferiti al secondo semestre 2019, da riversare al MEF.

I crediti relativi agli "Oneri su spazi liberi", per €/migliaia 1.031, rappresentano i costi sostenuti per servizi, utenze e piccole manutenzioni riferiti ad immobili, o porzioni di essi, non assegnati ad alcuna PA.

I crediti per "manutenzioni" sono così composti:

Capitolo 7755	2019	2018
SALDO INIZIALE	224.263	178.263
Stanziamento dell'anno	0	46.000
Incassi	(48.050)	0
SALDO FINALE	**176.213**	**224.263**

Non essendo stato ancora approvato dal MEF il Piano ~~2019~~ degli interventi 2019-2021 relativo al capitolo 7755, non è stato iscritto alcun credito in Bilancio con riferimento all'annualità 2019.

Si fa presente che all'interno di tali crediti un importo pari ad €/migliaia 85.168 fa riferimento a somme perenti al 31 dicembre 2019 per le quali vale quanto già indicato per il capitolo 7754.

Crediti verso Enti locali e privati

Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
6.452	5.740	711

Tale voce è costituta da crediti verso enti locali e privati da rimborsi pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali, etc.) esposti al

netto del fondo svalutazione crediti, appositamente istituito, a fronte della difficile esigibilità di alcuni di essi.

Crediti verso altre Agenzie

Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
1.054	1.034	20

I crediti verso le altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali) relativi alla gestione degli immobili sedi di uffici finanziari. Sono così composti:

- Agenzia delle Entrate: €/migliaia 1.011;
- Agenzia delle Dogane: €/migliaia 43.

Crediti diversi

Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
4.201	3.978	223

Sono costituiti principalmente:

- per €/migliaia 138, da un credito vantato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (già Equitalia) conseguente al versamento effettuato dall'Agenzia delle Entrate e dall'Arma dei Carabinieri, in qualità di clienti, a fronte di due pignoramenti erroneamente disposti nei confronti dell'Agenzia del Demanio;
- per €/migliaia 99, da depositi e cauzioni attive;
- per €/migliaia 938, da canoni di locazione riferiti a locali rientranti nei compendi immobiliari di proprietà dei fondi FIP e FP1, relativi ai contratti stipulati direttamente dall'Agenzia con soggetti terzi;
- per €/migliaia 1.890, da crediti vantati nei confronti di Amministrazioni usuarie di locali rientranti nei compendi immobiliari di proprietà dei fondi FIP e FP1, per quote anticipate per loro conto alle proprietà;
- per €/migliaia 691, da crediti vantati verso il Ministero della Difesa quale indennizzo per mancata messa a norma e manutenzione dell'immobile sito in Viterbo, Piazza della Rocca n. 21, a seguito del relativo recesso e riconsegna dei locali alla proprietà FIP.

Si fa presente che, per fornire una migliore rappresentazione della posizione creditoria dell'Agenzia, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo SOGEI, pari a €/migliaia 1.351, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tesoreria Unica

Ammontano a €/migliaia 440.287 e rappresentano le somme a disposizione dell'Agenzia, giacenti presso la Banca d'Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31 dicembre 2019.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Saldo conto di tesoreria	440.269	341.111	99.158
Saldo casse periferiche	18	17	2
TOTALE	**440.287**	**341.127**	**99.160**

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2019:

SALDO INIZIALE	**341.127**
Entrate totali:	**584.825**
- da cap 3901	*94.386*
- da cap 7754	*63.529*
- da cap 7755	*48.050*
- da cap 7759	*7.070*
- gestione fondi immobiliari	*329.054*
- gestione fondi altre P.A	*37.000*
- altri incassi	*5.737*
Uscite totali	**485.665**
- gestione ordinaria	*90.827*
- gestione fondi immobiliari	*323.896*
- programmi immobiliari (cap.7754)	*32.368*
- gestione fondi (cap. 7759)	*5.689*
- manutenzioni straordinarie fondi immobiliari (cap.7755)	*20.539*

- gestione fondi altre P.A	*448*
- debiti ante 2001 e depositerie	*1.603*
- altre uscite (Imposte e tasse, investimenti, altro)	*10.295*
Variazione del periodo	**99.160**
SALDO FINALE	**440.287**

L'aumento di €/migliaia 99.160 del saldo di tesoreria è imputabile principalmente:

- alle somme ricevute nell'ambito della gestione dei programmi immobiliari al netto dei pagamenti effettuati (per €/migliaia 31.161);
- alle somme ricevute nell'ambito delle manutenzioni straordinarie su immobili dei fondi FIP e FP1 al netto dei pagamenti effettuati (per €/migliaia 27.510);
- all'incasso dei fondi riconducibili ad accordi stipulati con terzi per lo svolgimento di attività di ristrutturazione di immobili dello Stato o di compendi di proprietà dei Fondi Immobiliari, per le quali l'Agenzia è stazione appaltante (€/migliaia 37.000).

D – RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	73.897	67.851	6.046
TOTALE	**73.897**	**67.851**	**6.046**

I risconti attivi, pari a €/migliaia 73.897, si riferiscono essenzialmente a costi di competenza dell'esercizio successivo, riferiti ai canoni anticipati di locazione degli immobili riconducibili ai compendi immobiliari FIP e FP1 venduti a soggetti terzi.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Si riporta, di seguito, la rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci del Patrimonio Netto.

Voci	Capitale		Riserva legale	Altre Riserve				Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
	Fondo di dotazione	Altri conferimenti a titolo di capitale		a) Riserva volontaria	b) Riserva destinata all'autofinanziamento di investimenti	c) Riserva da plusvalenza da valutazione delle partecipazioni col metodo del PN	d) Versamenti effettuati ai sensi di disp.normative			
Saldo al 31/12/17	**60.889.000**	**153.091.945**	**6.055.829**	**20.649.212**	**52.102.856**	**0**	**0**	**32.929.805**	**1.491.182**	**327.209.829**
Destinazione del risultato d'esercizio 2017:										
Attribuzione di dividendi										0
Altre destinazioni			74.560						-1.491.182	-1.416.622
Altre variazioni:										0
Movimentazioni dell'anno										0
Riclassifiche						0				0
Risultato dell'esercizio corrente								216.623	1.775.967	1.992.590
Saldo al 31/12/18	**60.889.000**	**153.091.945**	**6.130.389**	**20.649.212**	**52.102.856**	**0**	**0**	**33.146.428**	**1.775.967**	**327.785.797**
Destinazione del risultato d'esercizio 2017:										
Attribuzione di dividendi										0
Altre destinazioni			88.798						-1.775.967	-1.687.169
Altre variazioni:										
Movimentazioni dell'anno										0
Riclassifiche										0
Risultato dell'esercizio corrente								1.687.168	6.020	1.693.188
Saldo al 31/12/18	**60.889.000**	**153.091.945**	**6.219.187**	**20.649.212**	**52.102.856**	**0**	**0**	**34.833.596**	**6.020**	**327.791.816**

Capitale

Il valore del capitale dell'Ente ammonta a euro 213.980.945, a seguito dell'avvenuta "patrimonializzazione" con D.M. 29 luglio 2005 e con successivo D.M. 17 luglio 2007 come poi modificato dal D.M. 4 aprile 2008. In particolare, euro 60.889.000 sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" ed euro 153.091.945 nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" quale risultato delle stime dei beni (immobili e concessioni d'uso) e delle loro successive integrazioni predisposte dall'Agenzia delle Entrate.

Riserva legale

Tale voce ammonta a euro 6.219.187, valore incrementato rispetto all'anno precedente dalla destinazione del 5% dell'utile realizzatosi nell'esercizio 2018 (euro 88.798).

Altre riserve

La voce si compone delle quote degli utili formatisi negli esercizi dal 2003 al 2013, accantonati a riserva sulla base delle delibere di destinazione approvate nei diversi esercizi.

A riguardo, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1 del 25 Ottobre 2004, si forniscono le

seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo la possibilità di utilizzazione e di distribuzione delle voci del Patrimonio Netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale:					
- Fondo di dotazione	60.889.000	-	0		
- Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945	-	0		
Riserva legale:					
- Riserva legale	6.219.187	B	0		
Altre riserve:					
- Riserva volontaria	20.649.212	A, B, C	20.649.212		
- Riserva destinata all'autofinanziamento di futuri investimenti	52.102.856	A, B, C	52.102.856		
- Riserva da rivalutazione partecipazione	0	A, B	0		
- Utili (perdite) portati a nuovo	34.833.596	A, B, C	34.833.596		
- Utile (perdite) d'esercizio	6.020	A, B, C	6.020		
Totale	**327.791.816**		**107.591.684**	**0**	**0**
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			107.591.684		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2019 ammonta a euro 6.020.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Voce	Valore al 31/12/2018	Utilizzi	Decrementi	Riclassifiche	Incrementi	Valore al 31/12/2019
Contenzioso ordinario	10.386	-1.763	-1.621	0	1.928	8.930
Contenzioso giuslavoristico	1.234	-54	-192	0	245	1.234
TOTALE FONDO RISCHI	**11.620**	**-1.817**	**-1.812**	**0**	**2.173**	**10.164**
Veicoli confiscati e sequestrati	3.340	-367	-44	26	711	3.666

Valutazione rischio sismico	1.130	-40	0	0	0	1.090
Regolarizzazione compendi Fondi Immobiliari	100	0	0	0	0	100
Oneri per progetti speciali Sogei anno 2016	5	-5	0	0	0	0
Oneri per progetto "Archivi"	241	-124	0	0	0	117
Oneri per progetto “Chiese”	0	0	0	0	120	120
Oneri per decreto INAIL	1.000	0	0	0	0	1.000
Ripristino ambientale	9.230	0	0	0	0	9.230
Oneri per vigilanze straordinarie	2.170	-453	0	0	0	1.717
Oneri per Commissario Straordinario	1.200	0	0	0	0	1.200
Oneri di gestione su beni da assumere in consistenza	1.500	-186	0	0	0	1.314
TOTALE FONDO ONERI FUTURI	**19.916**	**-1.175**	**-44**	**26**	**831**	**19.554**
TOTALE GENERALE	**31.536**	**-2.992**	**-1.856**	**26**	**3.003**	**29.718**

Il fondo è stato movimentato in diminuzione con le seguenti finalità:

- quanto a €/migliaia 1.763, per la copertura di oneri derivanti dall’esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- quanto a €/migliaia 1.621, a seguito del disaccantonamento dovuto alla favorevole definizione di alcuni giudizi;
- quanto a €/migliaia 54, per la copertura di oneri derivanti dall’esito sfavorevole di alcuni contenziosi con il personale;
- quanto a €/migliaia 192, a seguito del disaccantonamento dovuto alla favorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale;
- quanto a €/migliaia 367, per la copertura di oneri di custodia dei veicoli confiscati relativi ad anni pregressi, limitatamente ai tempi di giacenza di competenza dell’Agenzia, sulla base degli accordi in essere con il Dipartimento delle Finanze;
- quanto a €/migliaia 44, a seguito del rilascio del fondo oneri per veicoli per gli oneri derivanti dall’alienazione straordinaria prevista dal D.L. 269/2003 art. 38 convertito in Legge 326/2003;

- quanto a €/migliaia 40, per la copertura degli oneri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall'Agenzia;
- quanto a €/migliaia 5, per la copertura degli oneri derivanti dalle prestazioni fornite relativamente a progetti speciali riguardanti i sistemi ICT (Sogei);
- quanto a €/migliaia 124, per la copertura degli oneri derivanti dal progetto di razionalizzazione dell'intero patrimonio archivistico dell'Agenzia;
- quanto a €/migliaia 453, per la copertura degli oneri derivanti dalle attività di vigilanza straordinaria che l'Agenzia è tenuta ad effettuare per la salvaguardia e tutela dei beni;
- quanto a €/migliaia 186, per la copertura degli oneri derivanti dalla gestione dei beni da assumere/assunti in consistenza.

Il fondo è stato movimentato in aumento in relazione ai seguenti accantonamenti:

- quanto a €/migliaia 1.928, per probabili oneri derivanti da contenzioso legale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Legale, Contenzioso e Rapporti Istituzionali;
- quanto a €/migliaia 245, per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 711, per probabili oneri nei confronti delle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati, stimati dalla competente Direzione Governo del Patrimonio; si rammenta al riguardo che l'Agenzia fa fronte a parte degli oneri dovuti alle depositerie sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione n. rep. 133 del 1999 stipulata tra la Eliosnet S.p.A. (già Eurocomputers S.p.A.) e l'allora Ministero delle Finanze, della Circolare n. 58 del 14 ottobre 2002 del Ministero dell'Interno per quanto riguarda i veicoli sottoposti a sequestro, fermo, rimozione o blocco, e della Circolare n. 35 del 29 aprile 2004 dello stesso Ministero per quanto riguarda i veicoli confiscati;
- quanto a €/migliaia 26, a seguito della riclassifica di un maggiore pagamento di oneri di custodia di veicoli sequestrati precedentemente accantonati;
- quanto a €/migliaia 120 per i futuri oneri derivanti dalle attività propedeutiche agli interventi di restauro/ristrutturazione di alcune Chiese della città di Napoli di proprietà dello Stato.

Conseguentemente, al 31/12/2019 il fondo risulta così costituito:

- quanto a €/migliaia 8.930, per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati ad esito della ricognizione effettuata presso tutte le Direzioni Territoriali da parte della competente Direzione Legale, Contenzioso e Rapporti Istituzionali;
- quanto a €/migliaia 1.234, per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;

- quanto a €/migliaia 3.666, per gli oneri futuri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Governo del Patrimonio;
- quanto a €/migliaia 1.090, per oneri futuri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall'Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 100, per oneri futuri derivanti dall'obbligo di regolarizzazione dei compendi immobiliari conferiti ai fondi FIP e FP1, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Governo del Patrimonio;
- quanto a €/migliaia 117, per oneri derivanti dal progetto di razionalizzazione dell'intero patrimonio archivistico dell'Agenzia;
- quanto a €/migliaia 120 per oneri futuri derivanti dalle attività propedeutiche agli interventi di restauro/ristrutturazione di alcune Chiese della città di Napoli di proprietà dello Stato;
- quanto a €/migliaia 1.000, per oneri derivanti dalle attività propedeutiche ad operazioni di vendita agli enti previdenziali;
- quanto a €/migliaia 9.230, quale fondo di ripristino ambientale;
- quanto a €/migliaia 1.717, per oneri futuri derivanti dalle attività di vigilanza straordinaria che l'Agenzia è tenuta ad effettuare per la salvaguardia e tutela dei beni nonché per le attività di regolarizzazione legate alla gestione dei compendi denominati "Villaggio Coppola" e "Vasche San Sebastiano";
- quanto a €/migliaia 1.200, per oneri futuri derivanti dalle attività di gestione degli interventi finalizzati alla ricostruzione, riparazione e ripristino delle aree soggette al sisma del 24 agosto 2016, così come richiesto con Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario Straordinario del Governo appositamente nominato;
- quanto a €/migliaia 1.314, per oneri futuri relativi a beni da assumere/assunti in consistenza.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
1.446	1.466	(19)

La diminuzione, pari a €/migliaia 19, rappresenta il saldo netto derivante:

- dall'accantonamento dell'esercizio (+ €/migliaia 2.570);
- dalla riclassifica di quota parte dell'importo relativo al premiante 2018, liquidato al personale nel 2019 (+ €/migliaia 305), riferito al TFR;
- dalla riclassifica di quota parte dell'importo degli incentivi liquidati al personale nel 2018 (+ €/migliaia 12), riferito al TFR;

- dai versamenti effettuati (- €/migliaia 2.866) al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o alle forme di previdenza scelte dai dipendenti relativamente alle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007;
- dalla liquidazione (- €/migliaia 39) del TFR ai dipendenti che hanno cessato il proprio rapporto di lavoro nel corso dell'anno.

Si ritiene utile evidenziare come l'accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale presso l'INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 142.470 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Debiti verso fornitori	18.480	15.929	2.551
Debiti tributari	4.011	6.197	(2.186)
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.517	3.419	98
Altri debiti	116.462	105.244	11.218
TOTALE	**142.470**	**130.789**	**11.682**

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione debitoria dell'Agenzia nei confronti dei fornitori, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo SOGEI, pari a €/migliaia 1.351, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

Come nei precedenti esercizi, si rammenta che le spese per imposte relative agli immobili dello Stato (IMU, contributi consortili, passi carrabili, etc.), nonché i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e la restituzione dei depositi versati a vario titolo, sono stati tutti gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato a valere su specifici capitoli di spesa e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione (i c.d. *debiti ante 2001*), l'Agenzia ha a suo tempo ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, esclusivamente utilizzata a tale fine, la cui gestione

interessa solo conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati, per la quota riferibile allo Stato.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 18.480. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Fornitori - vari	8.173	8.239	(66)
Fornitori - professionisti e collaboratori	778	302	476
Fornitori c/fatture da ricevere	9.529	7.388	2.141
TOTALE	**18.480**	**15.929**	**2.551**

La voce "Fornitori c/fatture da ricevere" è composta principalmente da debiti per oneri riferiti a lavori di messa a norma su immobili dei compendi dei Fondi immobiliari (€/migliaia 344), a lavori su immobili dello Stato per cap. 7754 (€/migliaia 1.201) e cap. 7759 (€/migliaia 1.950) e a servizi resi dalla concessionaria del sistema informativo SOGEI (€/migliaia 1.655).

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 4.011 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	1.596	1.549	48
Regioni c\IRAP	1.345	1.235	110
Erario c\IVA	1	1	0
IVA in sospensione	0	189	(189)
IVA per *split-payment*	1.067	846	221
IVA per *reverse charge*	1	2.377	(2.376)
TOTALE	**4.011**	**6.197**	**(2.186)**